



Nome comune: Pittima minore

Nome scientifico: *Limosa lapponica*

Ordine: Caradriformi

Famiglia: Scolopacidi

Classe: Uccelli

(A cura di: Gaetano Bellia)

Più rara da vedere è la **Pittima minore**, che ha visitato la foce del fiume Salso in primavera; il suo comportamento è molto simile a quello della pittima reale; le aree di nidificazione sono localizzate nelle regioni subartiche dell'estremo nord dell'Europa; in Italia sverna nelle regioni centrali e meridionali ed è un visitatore durante le migrazioni.

E' una specie leggermente più piccola della pittima reale (38 cm., il maschio 400-450 g., la femmina 280-380 g.) con un corpo più tozzo e con il becco, leggermente incurvato verso l'alto, e le zampe più corte; ha il becco di colore giallo con la punta nera, le zampe sono nere e quando è in volo mostra il groppone bianco e la coda chiara con striature trasversali scure; d'estate tutte le parti inferiori del corpo si rivestono di un piumaggio rossiccio; in inverno ha il dorso con un disegno ben marcato; la femmina ha il becco più lungo del maschio.

Di solito silenziosa, produce un canto ciarliero simile ad un trillo; quando è spaventata emette un grido d'allarme, "kiuik".

Mentre in estate vive nella tundra artica paludosa, d'inverno predilige soprattutto le coste del mare, le zone umide costiere e le foci dei fiumi.

Nidifica a terra in una buchetta nelle paludi dell'entroterra; nel nido, foderato con fili d'erba e muschio, vengono deposte 4 uova, di colore bruno verdastro e punteggiate di marrone scure, incubate di solito soltanto dalla femmina; i piccoli nascono dopo 20-21 giorni; questa specie si riproduce una sola volta all'anno.

Si nutre di insetti acquatici, vermi, crostacei e molluschi.